



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
UOC SERVIZIO PROVVEDITORATO
Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Responsabile istruttoria
Dr. Giuseppe Sanfilippo Collaboratore Amm.vo esperto
Telefono 0922 407268 - 407145
FAX 0922 407119

PROT: n. 62381 del 30-03-2017

Spett.le Ditta

Oggetto: Indagine di mercato.

Questa Azienda intende procedere alla fornitura urgente, previo esperimento di apposita procedura di scelta del contraente in base alla vigente normativa, di n. 3 Incubatrici da trasporto completa di carrello autocaricante per ambulanza per i punti nascita dei PP.OO. di Canicatti, Licata e Sciacca, con le specifiche tecniche di cui alla scheda tecnica allegata elaborata dai Dirigenti medici responsabili delle UU.OO. di Neonatologia con TIN e di Anestesia e Rianimazione, unitamente all'ingegnere clinico.

In relazione al carrello autocaricante si precisa che è richiesto perfettamente compatibile con le ambulanze in dotazione ai suddetti Presidi Ospedalieri, nel senso che ogni incubatrice da trasporto è richiesta con carrello autocaricante completo di attacchi e di ogni altro accessorio idoneo a fissare l'incubatrice alle seguenti ambulanze:

- PO Canicatti: Ambulanza Peugeot Boxer targa FF 005 BA;
- PO Licata: Ambulanza Peugeot Boxer targa FF 004 BA;
- PO Sciacca: Ambulanza Fiat Ducato targa BN 701 EV;

Se necessario per la formulazione del preventivo, le ditte possono effettuare apposito sopralluogo presso i suddetti PP.OO.

Premesso quanto sopra, si chiede a codesta Spett.le Ditta, se interessata, a trasmettere via pec forniture@pec.aspag.it apposito preventivo di spesa, articolato per come segue:

- Prospetto riepilogativo delle specifiche richieste con indicazione a fianco della presenza o meno della caratteristica richiesta con eventuale indicazione di soluzione alternativa equivalente o migliorativa;
- Indicazione del codice CND e repertorio dispositivi medici;
- prezzo di acquisto, e relativa installazione, dell'attrezzatura proposta; il prezzo dovrà essere comprensivo di garanzia del tipo full-risk (specificando la durata della garanzia); si chiede di precisare il costo di acquisto delle attrezzature a corredo dell'incubatrice (respiratore neonatale, aspiratore bronchiale, monitor multiparametrico, carrello autocaricante);
- In relazione al carrello autocaricante per ciascuna incubatrice, la ditta dovrà produrre apposita dichiarazione attestante che il modello di carrello autocaricante proposto è compatibile con l'ambulanza (indicando il modello e la targa), comprensivo di interfaccia certificata, nel rispetto della vigente normativa in materia di trasporto in sicurezza;
- canone annuale di manutenzione full-risk dell'attrezzatura proposta (indicare luogo di partenza dei tecnici e tempo medio di intervento);
- dichiarazione se l'attrezzatura proposta è presente sul ME.PA./Consign indicandolo il relativo metaprodotto.
- Prezzo di acquisto dell'eventuale materiale di consumo necessario a garantire il corretto funzionamento dell'attrezzatura, con indicazione se trattasi di materiale dedicato o reperibile sul libero mercato.

Data l'urgenza, si chiede di trasmettere il preventivo entro e non oltre il termine tassativo del 10.04.2017.

La presente indagine di mercato, finalizzata ad individuare una congrua base d'asta e a verificare il rispetto del principio di concorrenza, è pubblicata sul sito web aziendale, al fine di consentire ad altre ditte, in aggiunta a quelle interpellate, di poter presentare, se interessate, il preventivo di spesa per come richiesto con la presente. A tal fine, si evidenzia che le ditte sono invitate, se ritenuto opportuno, ad inoltrare, in sede di trasmissione del preventivo di spesa, eventuali osservazioni in ordine alle specifiche tecniche del materiale sopra descritto, al fine di consentire a questa Amministrazione una mirata valutazione in funzione di una eventuale rivisitazione delle caratteristiche richieste.

Per eventuali chiarimenti contattare il Servizio Provveditorato.

F.to Il Direttore Servizio Provveditorato
Dr. Carmelo Pullara

Descrizione della fornitura

- N. 1 **Incubatrice neonatale da trasporto** dotata di un respiratore neonatale, di un aspiratore bronchiale e di un monitor multiparametrico. L'incubatrice deve essere caratterizzata dalla presenza di doppia campana, di due oblò di accesso frontali e pannello frontale ribaltabile. Dovrà essere dotata di pannello di controllo attraverso cui visualizzare i parametri impostati e necessari per il monitoraggio del paziente. L'incubatrice dovrà, inoltre, essere dotata di respiratore neonatale non integrato in dotazione che deve poter erogare le modalità ventilatorie più diffuse, di un monitor multiparametrico e di un aspiratore bronchiale funzionante anche a batteria, quest'ultima caratterizzata da un'ampia autonomia.

Caratteristiche tecniche minime per Incubatrice neonatale da trasporto

Specifiche Tecniche (Incubatrice neonatale da trasporto)

1. Dotata di doppia campana;
2. Dotata di umidificatore;
3. Dotata di due oblò di accesso frontali e pannello frontale ribaltabile;
4. Sportello laterale con apertura verso il basso;
5. Presenza di passacavi;
6. Lettino con sistemi di fissaggio del neonato per il trasporto intra ed extra ospedaliero;
7. Deve essere dotata di batteria/e interna/e che garantiscano il funzionamento dell'incubatrice anche senza il collegamento alla rete elettrica;
8. Lampada da esame con illuminazione su tutto il piano di lavoro;
9. Dotata di una mensola porta dispositivi che consenta agli operatori di poter gestire tutte le apparecchiature anche staccate dal carrello di trasporto;
10. Deve essere dotata di sistemi per che garantiscano l'alloggiamento delle bombole;
11. Indicatore livello bombole;
12. Dotata di pannello di controllo attraverso cui visualizzare i parametri impostati e necessari per il monitoraggio del paziente;
13. Corredata di carrello autocaricante compatibile per il trasporto in ambulanza con relativa certificazione ed apposita interfaccia certificata;
14. L'incubatrice deve essere inoltre dotata, all'atto della fornitura, di:
 - Respiratore neonatale non integrato a turbina che deve poter erogare le più moderne modalità ventilatorie: volume controllato, pressione controllata, ventilazione non invasiva, CPAP, SIMV etc.;
 - Il Respiratore deve provvedere alla somministrazione della FiO2 tramite miscelatore;
 - Il sistema deve monitorare sia la pressione media (MAP) che la frequenza degli atti respiratori oltre la visualizzazione delle pressioni di PICCO (PIP), pressione di fine espirazione (PEEP);
 - Il respiratore deve essere dotato di allarmi;
 - Il respiratore deve rispondere alla normativa riferita ai respiratori da trasporto UNI EN 794-3 che deve essere presentata nella documentazione di gara;
 - Deve possedere una elevata autonomia della batteria;
 - Dotato di monitor a colori per la visualizzazione degli andamenti temporali di pressione, flusso, volume, e di misurare i parametri ventilatori;
15. L'incubatrice deve inoltre essere dotata di serie di:
 - Aspiratore bronchiale funzionante anche a batteria e caratterizzato da un'ampia autonomia.
 - Resuscitatore;
16. L'incubatrice deve inoltre essere dotata di serie di:
 - Monitor Multiparametrico non integrato avente le seguenti caratteristiche:
 - Per pazienti neonatale, pediatrico in terapia intensiva;
 - A colori di almeno 10" predisposto alla visualizzazione dei valori numerici e di almeno 6 tracce contemporanee;
 - Allarmi di tipo sia ottico che acustico sui parametri monitorati;
 - Memorizzazione degli eventi che generano l'allarme;
 - Gli allarmi devono essere configurabili su almeno 3 differenti livelli, in modo da consentire di valutare istantaneamente la gravità dell'evento. I limiti impostati, regolabili dall'operatore per tutti i parametri, devono essere visualizzati nella finestra parametro relativa.
 - Memorizzazione dei trend per almeno 24 ore di tutti i parametri misurati con visualizzazione sia sia grafica che tabellare;
 - Registratore termico capace di stampare tracce, trends e dati alfanumerici;
 - Set completo di moduli per la rilevazione e visualizzazione di:
 - ECG
 - Pressione arteriosa non invasiva
 - SpO2 con tecnologia per la riduzione degli artefatti
 - Il software deve essere in lingua italiana, di uso semplice ed intuitivo;
 - Ergonomia, maneggevolezza e facilità d'uso;
 - Alimentazione rete e batteria ricaricabile con elevata autonomia;
 - Possibilità di collegamento ad un sistema di cartella clinica informatizzata;